



# TRASPORTO LOCALE

## L'Abruzzo riparte da Arpa È caccia al supermanager

La società regionale incorporerà Gtm e Sangritana, diventa l'ottava realtà italiana Obiettivo: ridurre i costi e presentarsi più forti all'appuntamento con le gare europee

di **Marianna Gianforte**  
L'AQUILA

Un colosso dei trasporti da 150 milioni di euro di fatturato, 1.200 autobus e 16 treni, oltre 1.400 dipendenti. La futura società unica dei trasporti abruzzese, ormai pronta a nascere (dopo l'approvazione del consiglio regionale dello scorso 9 dicembre della norma sulla riforma del sistema dei trasporti), sarà l'ottava azienda italiana del settore su 230. Spariscono le attuali Gtm e Sangritana, che non si scioglieranno per dar vita ad una nuova società, ma saranno incorporate dall'Arpa. Una creatura mastodontica, per gestire la quale ci vorranno doti manageriali non comuni. Perché «con questi volumi è facilissimo non raggiungere gli obiettivi». Un manager simile all'ex amministratore di Trenitalia, Mauro Moretti? «Non sarà un obbligo guardare fuori dai confini regionali, in quanto le tre attuali aziende hanno professionalità elevate». Parola del presidente dell'Arpa, Luciano D'Amico, arrivato nell'agosto scorso per raddrizzare un'azienda che ha il debito più pesante tra le tre (66,7 milioni, contro i 9,7 di Sangritana e gli 8,3 di Gtm) traghettata sino alla fusione.

Il futuro della nuova azienda sarà nelle mani di chi la guiderà. Potrebbe trattarsi dello stesso D'Amico, anche se più volte ha rimarcato che «io finisco quando finisce la fusione». Ma a domanda non si schermisce: «E' un'operazione complessa ma straordinariamente affascinante». Insomma un lavoro che quanto meno gli piace fare, pure se «è prematuro adesso ragionare sul management». Altra figura alla quale il presidente della Regione Luciano D'Alfonso potrebbe pensare, è Barbara Morgante, direttore Strategie e sistemi delle Ferrovie dello Stato, incontrata un paio di giorni fa in occasione di un convegno a Chieti Scalo.

**LA NUOVA SOCIETÀ.** Domani il presidente della Regione D'Al-



Il presidente di Arpa Luciano D'Amico

La nuova società avrà 150 milioni di euro di fatturato, 1.200 autobus e 16 treni, oltre 1.400 dipendenti. La conclusione dell'iter attesa in febbraio

fonso procederà al primo passo verso la fusione con la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di Arpa. «Adesso si devono attuare una serie di adempimenti procedurali che condurranno alla fusione entro febbraio», spiega D'Amico. Intanto, «si dovrà procedere al conferimento delle quote di Sangritana e Gtm in Arpa», aggiunge, «poi si attiverà il meccanismo per presentare il progetto di fusione che il consiglio regionale vorrà esaminare». Dopo di che, ci sarà la celebrazione della assemblea e la vera e propria fusione, con il termine minimo di 60 giorni per presentare le opposizioni, procedura formale di codice civile. Infine, «si arriverà allo scioglimento delle tre società e la costituzione di una sola». «Non vedo ostacoli», dice ottimisticamente D'Amico, «a meno che di intoppi dell'ultimo minuto...».

**ORGANIZZAZIONE.** Il trasporto abruzzese sarà diviso in Tpl (Trasporto pubblico locale), ossia il

servizio minimo che viene garantito dalla Regione; e un servizio commerciale (Sangritana Spa), che deve, invece, autoalimentarsi. Vi rientrano ad esempio le tratte Pescara-Roma. La nuova società prevederà un nuovo Statuto e una nuova governance. Previsti dai tre ai cinque componenti nel Consiglio d'amministrazione, fra cui certamente qualche componente della giunta regionale e probabilmente dirigenti delle attuali società. Quanto ai presidenti di Gtm, Sangritana e Arpa, il loro mandato scadrà a fusione fatta. Nasceranno tre divisioni: gomma-urbano; gomma-extra urbano e ferro. Quest'ultima godrà di un'autonoma organizzazione, «perché le norme in materia di sicurezza ferroviaria richiedono che sia separata da un punto di vista gestionale e finanziario», precisa il sottosegretario della giunta regionale, Camillo D'Alessandro. Dunque le verrà assegnato un budget ad hoc e sottoposta a un responsabile. La sede sarà a Lanciano, dove per D'Amico esiste «una delle migliori officine ferroviarie d'Italia».

**OBIETTIVI.** Gli obiettivi della riforma sono la razionalizzazione e l'efficienza. Il metodo è quello della creazione di macroaree: ottimizzazione del programma di esercizio con l'eliminazione di sovrapposizioni di tratte e un risparmio di 5 milioni di euro all'anno; la razionalizzazione e

specializzazione della rete delle 10 officine e relativi punti di appoggio sparsi nelle varie province; la manutenzione programmata di tutti i mezzi; la creazione di un'unica centrale di acquisto; infine, l'omogeneizzazione dei mezzi di supporto con, ad esempio, un solo centro informatico e un'amministrazione unica. «Si tratta di un lavoro già avviato», precisa il presidente dell'Arpa, «da circa due mesi nelle aziende ci si comporta come se la fusione fosse già un dato di fatto».

**OBLIGHI.** «Abbiamo di fronte a noi tre grandi questioni con cui fare i conti in base alle normative», chiarisce D'Alessandro: «Innanzitutto l'obbligo delle gare uniche, mentre è impossibile partecipare con le attuali tre società. Poi, l'obbligo dei costi standard. All'orizzonte c'è, infine, la riduzione certa dei trasferimenti da parte dello Stato». Per cui, non ci sono più vie d'uscita.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

### TRASPORTO LOCALE

#### COMPENSO ANNUALE CDA E DIRIGENTI

##### GTM

CDA - COMPENSI NETTI	
Massimo RUSSO (Presidente)	40.537
Giacomo MARINUCCI (Vicepresidente)	24.522
Andrea SPAGNUOLO (Consigliere delegato)	20.518

##### DIRIGENTI - COMPENSI LORDI

Maximilian DI PASQUALE (Direttore generale)	118.057
Pierluigi VENDITTI (Risorse umane)	118.505
Pierdomenico FABIANI (Dirigente tecnico)	117.837

##### ARPA

CDA - COMPENSI LORDI	
Luciano D'AMICO (Presidente)	0,00
Maurizio RADICHETTI (vicepresidente)	17.700
Flaviano MONTEBELLO Consigliere	14.750
Nicola SORIA (Consigliere)	14.750

##### DIRIGENTI

Michele VALENTINI (Direttore generale)	131.955
Stefano DIANO (Vicedirettore)	91.530
Edoardo IEZZI (Direttore tecnico)	100.725
Michele LITTERIO (Risorse umane)	104.281
Antonio MONTANARO (Direttore d'esercizio)	97.073

##### SANGRITANA

CDA - COMPENSI LORDI	
Pasquale DI NARDO (Presidente)	50.752
Gabriele D'ANGELO (Vicepresidente)	29.158
Maurizio ZACCARDI (Consigliere)	24.382

##### DIRIGENTI - COMPENSI LORDI

Benito MARCANIO (Direttore generale)	120.000
Giuseppe FINOCCHIETTI (Vicedirettore generale)	90.000

### REGIONE ABRUZZO CAPOFILA

## Nasce il progetto Easy passengers

Su cellulare e Ipad i dati sul sistema di trasporto del bacino adriatico

di **PESCARA**

Al via il progetto della Regione per la infomobilità. Si chiama "Easy Passengers" ed è una infrastruttura fisica leggera Ict rivolta ai passeggeri che fanno riferimento al bacino Adriatico e ai passeggeri provenienti dal bacino di Napoli e di Roma che utilizzano il porto di Pescara per andare in Croazia. "Easy Passengers" gestirà dati e informazioni del sistema del trasporto pubblico, principalmente per quelle compagnie con valenza ambientale e sociale che operino riducendo le

emissioni di Co2. L'obiettivo specifico è mettere in un unico "parco informatico passeggero" l'informazione utile al turista (notizie sui mezzi di trasporto, sulla ricettività e altro) che l'utente potrà scaricare sul proprio telefonino o Ipad. Il progetto, finanziato con fondi europei, ha un budget totale pari a 6,6 milioni e l'obiettivo è quello di migliorare l'accessibilità e la mobilità dei passeggeri in tutta l'area Adriatica, attraverso lo sviluppo di servizi sostenibili, integrati, transfrontalieri. La Regione Abruzzo è beneficiario finale, accanto ad al-

tri 19 partner che si affacciano sul bacino Adriatico, e altrettanti partner sono associati, tra cui la Provincia di Pescara e la Città di Pescara.

«Il tema è di grande attualità» spiega il consigliere Camillo D'Alessandro «e si cala perfettamente nella strategia della macroregione Adriatico-Ionica. L'azione della Regione Abruzzo, inoltre, è interamente rivolta a facilitare la mobilità dei passeggeri, consentendo di realizzare concretamente anche l'integrazione delle connessioni tra i paesi transfrontalieri».

www.starthope.it

f t y

16/12/2014

EX COFA

Porto Turistico Pescara

Start talk

VOCE ALLE START UP

ORE 15.00 | ACCREDITO OSPITI

ORE 15.30 | TAVOLA ROTONDA

**RELATORI**

**Luciano D'Alfonso** *Presidente della Regione Abruzzo*

**Domenico Arcuri** *Amministratore Delegato Invitalia*

**Giovanni De Caro** *Responsabile Tech-Hub*

**Rocco Micucci** *Presidente FIRA*

**MODERA**

**Riccardo Luna** *Giornalista, social innovator e digital champion*

**INTERVIENE**

**Giovanni Lolli** *Assessore alle Attività Produttive della Regione Abruzzo*

LE STARTUP SOSTENUTE DA STARTHOPE SI PRESENTANO

a seguire networking coffee

In Abruzzo l'Europa funziona



# Treni, aumentano gli episodi di violenza sui controllori

L'Abruzzo è ancora una regione tranquilla rispetto ad altre. Ma i casi si moltiplicano anno dopo anno e preoccupano

► PESCARA

I numeri non sono come quelli del Lazio (51), dell'Emilia Romagna (34) o Piemonte (31), le prime tre regioni in maglia nera, nel 2014, per le aggressioni a bordo dei treni al personale delle Ferrovie Italiane dello Stato. Ma insomma, il fenomeno di picchiare un capotreno o un addetto al controllo dei biglietti, è presente anche in Abruzzo, come segnala un'indagine delle Fs. E anche i sindacati confermano il trend, aggiungendovi gli episodi che avvengono su convogli diversi da quelli delle Fs, come quelli della Sangritana, con un allarme che risuona soprattutto in alcune tratte ferroviarie (e senza tener conto di tutti quei casi, come sottolineano dalla Filt Cgil Abruzzo, non denunciati). Nel 2011 in Abruzzo c'è stata un'aggressione, nel 2012 nessuna, nel 2013 tre e nel 2014, fino ad agosto, altre tre: botte, calci e pugni, rifilati a capotreno e con-



Ferrovieri a rischio: Dario Angiulli, capotreno ferito da uno sbandato a Lucca

trollori per lo più da persone prive di biglietto. Nel 2013, due episodi sono avvenuti sul tratto Pescara-Ancona; una sul tratto Avezzano-Roma, con le altre tre di quest'anno, tutti accaduti sul tratto Avezzano-Roma. Una tratta che diventa particolarmente pericolosa tra Tivoli e Roma. «È la parte finale

del viaggio», spiega il segretario regionale della Filt-Cgil, Franco Rolandi, «e il treno si affolla. Qui pertanto gli episodi di intolleranza si verificano al di là dell'aver o del non avere il biglietto. In questo caso si protesta per il sovraffollamento, che in più rende difficile anche il controllo. Però dobbia-

mo distinguere», continua Rolandi. «Se da un lato abbiamo le aggressioni da parte di persone che non hanno acquistato il biglietto, dall'altro», osserva il sindacalista, «l'utenza, come nei casi di sovraffollamento, provoca delle situazioni spiacevoli identificando il personale dell'azienda con l'azienda stessa. La quale, perciò, in questi casi dovrebbe migliorare l'offerta. A partire dall'inserimento di un numero maggiore di personale». Sia chiaro, «nessuna giustificazione», sottolinea Rolandi, come nel caso, a suo dire, della «crisi, che in certe situazioni non consente l'acquisto dei titoli. Ma proprio un miglioramento dei servizi», rimarca, «andrebbe a tutela del personale dipendente». Tuttavia in Abruzzo non se la passa bene neanche il personale della Sangritana, e nei tratti della costa teramana. «Particolarmente a Giulianova, a Tortoreto e ad Alba Adriatica», fa notare il segretario della Filt Cgil, «in estate si verificano episodi di intolleranza, nei confronti del personale dell'azienda. Ma non per questioni legate al servizio. In determinati orari accade», prosegue Rolandi, «che a volte degli extracomunitari salgono in treno senza biglietto, coi loro borsoni. E che, una volta individuati, non forniscono le generalità: e così partono le violenze da parte loro». Un flash regionale in cui Fs segnala anche minacce coi coltelli ai dipendenti e che si conclude con, tra Marche e Abruzzo complessivamente, 12 furti in stazione e 22 a bordo treno, da gennaio a luglio di quest'anno.

Vito de Luca

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bulova and Bulova Accutron are registered trademarks. © 2014 Bulova Corporation, 978130

**BULOVA**  
ACCUTRON II

DISPONIBILE PRESSO:

**OREFICERIA MERIDIANA**  
C/o C.C.le Meridiana  
Via Rocco Carabba  
L'Aquila

**GIOIELLERIA GOLD DI TORELLI**  
Via XXII Maggio 1944, 56  
Marina di Città S. Angelo (PE)

**GIOIELLERIA DIMENSIONE ORO**  
S.S. 17 Ovest, 34/N  
L'Aquila

**GIOIELLERIA L'ANGOLO D'ORO**  
Via Roma 109  
Guardiagrele (CH)

**ARGENTORO GIOIELLERIA**  
C/o C.C.le Carmone SS26  
Km 0.2 Loc. Cerm. - Pizzoli (AQ)

**GIOIELLERIA DI FILIPPO**  
Via G. Amadio 21  
Controguerra (TE)

**GIOIELLERIA GIADEMA**  
Via Trieste 57  
Giulianova (TE)

**OREFICERIA GIOIELLERIA RAGONESE**  
Via Tib. Valeria 51  
Popoli (PE)

**GIOIELLERIA PALLINI**  
Via Raffaello 1  
Penna S. Andrea (TE)

DA OGGI LE CORSE INVERNALI

## Ferrovie, nuovo orario e "contratto ponte"

► PESCARA

Entra in vigore oggi in Abruzzo, il nuovo orario di Trenitalia. Riconfermati per i treni nazionali i 20 Frecciabianca in circolazione sulla linea Adriatica con fermata nella stazione di Pescara e gli altri treni a media e lunga percorrenza in circolazione in Abruzzo. Per quanto riguarda il trasporto regionale, è garantito dai 21 contratti oggi in vigore, circa il 90% in scadenza il prossimo 31 dicembre 2014. Riguardano i servizi ferroviari offerti a circa 2, 3 milioni di passeggeri con più di 8.500 corse al giorno.

«Gli attuali contratti», dice la società, «hanno consentito a Trenitalia di procedere nell'acquisto di nuovi treni e di ammodernare carrozze già in esercizio». Fra i treni nuovi, dopo le doppie piano Vivalto e le elettromotrici Jazz, è stato presentato a Roma l'ultimo arrivato, il treno diesel presto in consegna a Marche, Molise, Basilicata, Abruzzo e Toscana.

In Abruzzo, in particolare, nel 2015 è prevista anche l'entrata in esercizio di 4 nuovi treni diesel ATR 220 (ognuno composto da 3 carrozze, per 161 posti a sedere, 2 dei quali riservati ai passeggeri a ridotta mobilità, dotato di elevati livelli di comfort di viaggio ed interamente video sorvegliato), che cominceranno a circolare tra Sulmona e L'Aquila.

Quando al futuro Trenitalia in Abruzzo sta trattando per un contratto ponte in attesa delle gare d'affidamento del servizio:



Uno dei nuovi treni in servizio in Abruzzo dal 2015

**LE NOVITÀ DEL 2015**

In Abruzzo arrivano dal 2015 quattro nuovi treni diesel Atr 220 ognuno composto da tre carrozze, per 161 posti a sedere

«Sono sette le Regioni che hanno già intrapreso la strada dell'affidamento del servizio tramite gara europea», spiega Trenitalia, «si va da chi le ha annunciate con una propria delibera a chi ha preannunciato la gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE, fino a chi è già giunto alla fase di prequalifica o di valutazione finale delle offerte».

I tempi minimi per l'avvio del nuovo appalto variano dai 3 ai 5 anni, esclusi eventuali contenziosi. «Da qui l'opportunità», dice Trenitalia, «per chi intende percorrere la strada dell'affidamento per gara, di siglare contratti ponte che consentano di non interrompere gli investimenti nel rinnovo di una flotta che ha un'età media di circa 20 anni. Sia i contratti ponte che i nuovi contratti con affidamento diretto si connoteranno per obiettivi di qualità e indicatori di performance più elevati degli attuali, riferiti a standard europei e distinti per singole direttrici. A tal fine Trenitalia è impegnata ad attivare una nuova piattaforma tecnologica che metterà in condizione le sue sale operative di prevedere e gestire meglio alcune criticità».